Anno XXVI. Mercoledì 12 Novembre 1873 N. 263.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

LA PENA CAPITALE

Leggiamo nel *Conte Cavour* del 10 l' articolo seguente, che tanto più volontieri riproduciamo nelle nostre colonne in quantochè ci porge novella occasione per far voti fervidissimi a che la *Pena di Morte* sia bandita dal Codice penale comune, per ogni caso, in ossequio ai principii generali regolatori del nuovo *jus constituendum* e affermanti l' eterno diritto naturale. Abbiamo detto per ogni caso, volendo così accennare alla nostra viva aspirazione che l' estremo supplizio vada pur eliminato dal Codice penale militare; sendochè dinnanzi alle esigenze della civiltà e dell'umanità, alle norme moderatrici del diritto di punire, all'autorità costituita e reggitrice del popolo, civili e militari sono eguali e professano uguali diritti nei rapporti della legislazione penale. Ecco ora l' articolo:

« Alcuni giornali lasciarono di questi ultimi giorni chiaramente intendere, come l' idea dell' on. Vigliani di presentare tra non molto al Parlamento il nuovo disegno di legge per un Codice penale, uniforme per tutta Italia, sia stata nuovamente abbandonata, attesa la difficoltà non lieve di risolvere la questione in ordine alla pena capitale.

« Un telegramma per contro ci annunzia e ci assicura, che codeste sono semplici personali aspirazioni di taluni, e non punto l' avviso dell' attuale guardasigilli, il quale avendo troppo a cuore di compiere in questa parte la reclamata unificazione legislativa per tutto il Regno, ha presentato ai suoi colleghi di Gabinetto una memoria sulla pena di morte, sopra la quale verrà deliberato in un prossimo Consiglio di ministri.

« Se la questione della pena capitale presenta delle gravi difficoltà, non per questo deve abbandonarsi un disegno di legge, che costò tante fatiche e tanti studi da alcuni anni in poi.

« È bensì vero, che la Camera dei deputati, sino dal 1866, con un voto solenne dichiarò l' abolizione della pena di morte per tutto il Regno; ma questo precedente non deve punto indurre l' onorevole senatore Vigliani, attuale ministro di grazia e giustizia, ad abbandonare il suo progetto, solo perchè nel medesimo è mantenuta la pena capitale in pochissime e gravi contingenze.

« L' onorevole Vigliani, col mantenimento di questa pena in alcuni estremi, non vuol punto fare sfregio alla Camera elettiva, che ne dichiarò accademicamente l' abolizione; siamo piuttosto inclinati a credere, che l' illustre giureconsulto, che tiene ora il sigillo dello Stato, sia del parere di bandire, in un tempo possibilmente vicino, questa gran pena sociale; ma poichè il chiaro ministro ben sa, che alcune pene hanno per effetto d' intimorire, piuttosto che di reprimere, gli pare senza dubbio salutare il mantenere la pena capitale per quei mostruosi delitti, che non dovrebbero, secondo il suo pensiero, accadere, e che di conseguenza renderebbero impossibile l' applicazione della pena di morte.

« Se poi la società ha la sventura di racchiudere nel suo seno alcuni mostri, che per i primi offendono orribilmente le più sacre leggi di natura (col parricidio, a mo' d'esempio), non sappiamo perchè la società in questi casi non debba dimenticare certi riguardi, che la scienza del diritto astratto suggerisce, per attenersi invece ai consigli della necessità suprema della salute della Patria e dell'umanità. Ciò detto, vogliamo sperare che il nuovo Codice penale sarà discusso e votato, e che anche la questione della pena capitale sarà risolta.»

IL MESSAGGIO MAC-MAHON

Ecco il testo del messaggio del maresciallo presidente la Repubblica francese, che fu letto all' assemblea nel dì 5 volgente dal duca di Broglie ministro degli affari esteri e vicepresidente del Consiglio.

« Signori,

« Nel momento in cui vi separavate, io vi diceva che potevate allontanarvi senza inquietudine e che in vostra assenza niente verrebbe a turbare il riposo pubblico.

« Ciò che vi annunziava si è verificato. Oggi, riunendovi, trovate la Francia in pace; la liberazione completa del territorio è ora un fatto compiuto.

« L' esercito straniero ha lasciato il suolo francese, e le nostre truppe sono rientrate nei nostri dipartimenti in mezzo alla gioia patriottica delle popolazioni.

« La nostra liberazione si è compiuta senza cagionare torbidi all' interno, nè destare diffidenze all'estero.

« L' Europa assicurata della nostra ferma risoluzione di mantenere la pace, ci guarda senza timore riprendere il possesso di noi stessi. Ricevo da tutte le potenze testimonianza del loro desiderio di vivere con noi in relazioni d' amicizia.

« All' interno, l' ordine fu mantenuto; una amministrazione vigile affidata a funzionari di origine differente, ma devotissimi alla causa dell' ordine, ha fatto rigorosamente applicare le leggi esistenti; si è ispirata da per tutto allo spirito conservatore da cui si è mostrata sempre animata la grande maggioranza di questa Assemblea, e dal quale, in quanto mi concerne, finchè mi affiderete il potere, non mi partirò.

« Invero la tranquillità materiale non ha impedito l' agitazione degli animi, ed all' approssimarsi della vostra riunione, la lotta impegnata tra' partiti ha raddoppiato di vivacità. Bisognava aspettarsi questo.

« Tra gli oggetti che voi stessi avevate indicati come tali da dovervi occupare al ricominciare dei vostri lavori, figurava l' esame delle leggi costituzionali presentate dal mio predecessore.

« Quest' aspettativa riconduceva necessariamente la quistione, fin quì sempre riservata, della forma definitiva del governo. Non è dunque a stupire che questo grave problema sia stato sollevato anticipatamente dai diversi partiti e trattato da ciascun di loro con ardore nel senso conforme a' suoi voti.

« Io non aveva veste per venire nella loro discussione, nè per prevenire la sentenza della vostra autorità sovrana; l'azione del mio governo ha dovuto limitarsi a contener la discussione nei limiti legali e ad assicurare, in ogni ipotesi, il rispetto assoluto delle vostre decisioni.

« Il vostro potere è dunque intiero e niente può impedirne l' esercizio; forse pertanto voi penserete che l'emozione prodotta da tali discussioni così vive è una prova che nello stato presente delle cose e degli animi, la creazione d' una forma definitiva di governo, qualunque sia, che impegni indefinitamente l' avvenire, presenti gravi difficoltà. Forse troverete più prudente conservare alle vostre istituzioni il carattere che loro permette di riunire, come oggi, intorno al potere, tutti gli amici dell' ordine, senza distinzione di parte.

« Se giudicate in tal guisa, permettete a colui che avete eletto senza ch'egli abbia cercato quest'onore, di dirvi con franchezza il suo sentimento.

« Per dare al riposo pubblico una sicura guarentigia, mancano al regime attuale due condizioni, di cui non potete senza pericolo lasciarlo più a lungo privo: non ha nè la stabilità nè l' autorità sufficienti.

« Qualunque sia il depositario del potere, egli non può fare un bene durevole se il suo diritto di governare è ogni dì rimesso in questione, e se non ha innanzi a sè la guarentigia di una esistenza abbastanza lunga per evitare al paese la prospettiva di agitazioni incessantemente rinnovate.

« Con un potere che può mutare ad ogni momento si può assicurare la pace del giorno stesso, ma non la sicurezza del domani. Ogni grande impresa rendesi così impossibile; il lavoro langue; la Francia, che non domanda che di rinascere, è arrestata nel suo sviluppo. Nelle relazioni colle potenze estere la politica non può acquistare quello spirito di costanza e di perseveranza che solo col volgere del tempo ispira fiducia e mantiene o ristabilisce la grandezza di una nazione.

« Se la stabilità manca al potere centrale, l' autorità stessa spesso gli vien meno. Esso non è sufficientemente armato dalle leggi per iscoraggiare le fazioni, e nemmeno per farsi obbedire dai proprii agenti.

« La stampa si abbandona impu-

nemente a traviamenti e violenze che finirebbero col corrompere lo spirito delle popolazioni. I municipi eletti dimenticano che sono gli organi della legge, e lasciano l'autorità centrale senza rappresentanti su molte parti del territorio.

« Voi penserete a questi fatti, e farete dono alla società di un potere esecutivo durevole e forte che prenda a cuore il suo avvenire e possa difenderla energicamente.

« Mar. MAC-MAHON
duca di Magenta. »

Notizie Italiane

ROMA — Il luogotenente-generale Pianell è arrivato a Roma. Dicesi, scrive l'*Italie*, venga a presiedere una Commissione di generali incaricata dal Ministero della guerra di dare il suo avviso su parecchie questioni importanti concernenti l'organizzazione militare.

— La *Libertà* dice sapere che fra gli altri progetti che presenterà l'onorevole Minghetti alla Camera, ve ne sarà uno relativo alla tassa del Macinato. Avrebbe per iscopo di impedire che una troppo gran parte di codesta tassa andasse a beneficio esclusivo dei mugnai.

— Leggesi nella *Gazzetta Ufficiale*:

Il Ministero degli Affari Esteri ha fatto assumere informazioni circa le attuali condizioni e destinazione degli oggetti, specialmente di Belle Arti, che già figurarono nella cessata Esposizione Universale di Lima, e de' quali gli espositori italiani non ebbero più contezza.

Da tali informazioni risulta che la Direzione cui era stata affidata la Esposizione venne disciolta, e sostituita da una *Società di Belle Arti* presso la quale trovansi ora gli oggetti non ancora ritirati. Su questi oggetti è però scomparso ogni contrassegno di classificazione e di nome dei proprietarii.

In tale stato di cose sarà d'uopo che gli espositori italiani i quali intendono ritirare gli oggetti loro spettanti od effettuarne la vendita, si rivolgano direttamente alla detta *Società di Belle Arti* in Lima, descrivendo minutamente gli oggetti medesimi od inviandone un disegno per constatarne l'identità e ne indichino il prezzo minimo, nel caso che vogliano effettuarne colà la vendita.

Si avverte inoltre che le spese di ritorno in Italia degli oggetti predetti, saranno a carico degli interessati.

— Leggiamo nel *Diritto* d'ieri:

Gli israeliti di Roma, ricordevoli che Massimo d'Azeglio fu uno dei più illustri difensori della loro stirpe perseguitata colsero l'occasione del giorno di ieri, in cui s'inaugurava a Torino un monumento alla sua memoria, onde attestare la loro venerazione e gratitudine alla memoria del grande italiano.

Molti di loro, riuniti espressamente, deliberarono di mandare a Torino il seguente telegramma:

« All'onorevolissimo sig. comm. Rignon,
« Sindaco di Torino,

« In occasione dell'inaugurazione del monumento alla felice memoria di Massimo d'Azeglio, gl'israeliti di Roma, pregando nel loro tempio, si uniscono in un sentimento di riconoscenza verso Colui che fu uno dei più valenti propugnatori della loro emancipazione.

« I Rabbini
« *Laudadio Cohen — Samuele Toscano.* »

BOLOGNA — La *Gazzetta Ufficiale* del 10 pubblica la nomina del conte Guglielmo Capitelli, ex sindaco di Napoli, a prefetto della provincia di Bologna.

MONDOVÌ. — Ci consta essere stato emanato dal Ministero dei lavori pubblici il decreto di approvazione del progetto definitivo per la ferrovia da Mondovì all'incontro colla linea Savona-Torino. La Società Italiana dei lavori pubblici, che ne assunse la costruzione, vi darà mano quanto prima, avendo già compiuto il relativo tracciamento. (*Mon. delle S. F.*)

Notizie Estere

SPAGNA — L'*Agenzia Havas* ha i seguenti due telegrammi:

Bajona 7 — Quindici battaglioni carlisti sotto gli ordini di Lizzaraga, Hoyes e Pelio operano nella Guipuzcoa contro delle forze repubblicane in numero inferiore. Nell'ultimo combattimento, che ha dato a Zubieta (Guipuzcoa) Loma ha avuto 117 morti e feriti.

Quattordici cavalieri repubblicani sono passati ai carlisti.

Bajona 8 — Il sig. Mares, alcade di Miranda, ha indirizzato alla Giunta reale di Navarra il bollettino seguente, spedito da Miranda, 7 corr., per ordine di Ollo:

Grande vittoria. La lotta ha cominciato alle 6 antim., vicino al monte Oleiza Primo de Rivero fu ucciso. Moriones è ferito e prigioniero.

Sei capi, 35 uffiziali e molti soldati, fra i quali 150 cavalieri, sono prigionieri. Abbiamo preso 4 cannoni ed una grande quantità di fucili.

La cavalleria carlista ed il battaglione della Navarra hanno deciso della vittoria. Le nostre perdite sono sensibili. Valdespina e Periela sono stati uccisi, Radica è stato ferito, Ollo è ferito al braccio.

Un espresso è stato mandato alla regina a Bordeaux.

Questo dispaccio porta il timbro dell'ayuntamiento di Miranda.

AMERICA — Si ha da New-York, 5 novembre:

Nelle elezioni locali che ebbero luogo recentemente in America, i candidati democratici ebbero la meglio negli Stati di Nuova York e della Virginia con una maggioranza più considerevole che per lo innanzi.

I candidati repubblicani furono eletti nel Massachussets, ma con una maggioranza minore.

I repubblicani trionfarono nel nuovo Jersey, nell'Arkansas e nel Minnesota.

I democratici furono vincitori nel Maryland.

Il partito fusionista nel Visconsin.

Da tutte queste elezioni risulta che il partito repubblicano ha perduto molto terreno.

Nouvilas, il nuovo capitano generale di Cuba, è arrivato all'Avana.

Nuova York, 6 novembre.

Nelle elezioni del Missouri, i candidati repubblicani furono eletti. Il risultato delle elezioni nel Kansas è tuttora indeciso.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, del 6 novembre, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto 9 ottobre, preceduto da relazione a Sua Maestà, con cui si proroga fino a tutto il 20 maggio 1874 il termine prefisso dall'art. 1°, alinea 2° e 3° per l'impianto e la correzione dei registri di popolazione del Regno d'Italia.

R. decreto 13 ottobre, che approva l'esclusione di un tratto di strada dall'elenco delle strade provinciali di Venezia, e l'iscrizione d'un altro tratto di strada nell'elenco.

R. decreto 3 ottobre, che autorizza la Camera di commercio ed arti di Pavia ad imporre sugli esercenti industrie e commercio del proprio distretto una tassa per categorie in sostituzione dell'altra ora vigente dei centesimi addizionali sull'imposta di ricchezza mobile.

Disposizione nell'ordine della Corona d'Italia, nel personale giudiziario e nell'amministrazione carceraria,

— Quella del 7 portava:

Disposizioni nel personale del ministero di agricoltura, industria e commercio, nel personale giudiziario e nel personale dei notai.

— Quella dell'8 recava:

Decreto che approva il ruolo normale dei professori, impiegati e serventi della R. Accademia ed Istituto di belle arti di S. Lucia in Roma.

Decreto che a cominciare dal 30 Ottobre 1873, aumenta dell'uno per cento l'interesse del Tesoro forzato col decreto 15 maggio 1873. Disposizioni nel personale del ministero dell'interno.

— E quella del 9 pubblicava:

R. decreto, che sopprime, a cominciare dal 1 gennaio 1874 i comuni di San Martino d'Albaro, S. Fruttuoso e Staglieno, e li unisce al comune di Genova.

Disposizioni nel personale del ministero di pubblica istruzione e nel personale delle biblioteche.

Cronaca e fatti diversi

Stato orario del Po e del Panaro. — Da Stellata, 11, ore 6 pom., ci scrivono:

« Il Po segna metri 1. 41 sopra la guardia, coll'aumento orario di due centimetri. »

Il Panaro, secondo notizie che avemmo iersera da Bondeno, è in piena in causa delle acque di rigurgito.

Ieri l'altro è giunto fra noi il nuovo procuratore del Re, signor avv. Giovanni Battista Uccelli, già procuratore del Re in Legnago. Sia il benvenuto!

Corte d'Assisie. — Secondo che annunciammo, nel giorno 18 corrente mese si aprirà la 4.ª sessione 1873 della R. Corte d'Assise del Circolo di Ferrara, ed ecco il ruolo delle Cause che verranno trattate nella 1.ª quindicina di detta sessione:

1. Udienza 18 novembre — Ferioli Eusebio, detenuto, accusato di bigamia.

2. Udienza 19 detto — Contati Giorgio, detenuto, accusato di grassazione.

3. Udienza 20 detto — Cruvini Antonio, detenuto, accusato di furto qualificato.

4. Udienza 21 detto — Canella Vincenzo, detenuto, accusato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenze e ferimento.

5. Udienza 22 detto — Verri Antonio e Ruffoni Giovanni, detenuti, accusati di furto qualificato.

6. Udienza 25 detto — Magagnoli Giulio, Guizzardi Cesare, Mingardi Clemente, Boari Antonio, Giordani Saturno, Zanarini Luigi e Fabbi Pietro, detenuti, accusati di grassazione.

Furti. — Ieri l'altro, mentre il caposarto del nostro Distretto militare, signor Lodovico Silano, stava in un colla propria famiglia a lavorare nel locale del Distretto stesso, avendo lasciato in abbandono secondo il solito, dalle 10 del mattino alle 7 della sera, la propria abitazione situata nell'interno del così detto *Quartierone* in via *Vittorio Emanuele*, ladri ignoti s'introducevano in quella, mediante rottura praticata alla porta d'ingresso, e vi derubavano varii oggetti preziosi e qualche carta di valore, per la somma complessiva di circa L. 1800.

— Ieri notte venne commesso con rottura della porta della macelleria di Lodovico Felloni, posta in via *Contrarj*, altro furto, di carne macellata del peso di chilogrammi 25, di spettanza del detto Felloni. Fortuna volle che una pattuglia di RR. carabinieri, trovandosi in appostamento a non molta distanza, potesse arrestare uno dei ladri che portava entro un sacco tutta la *refurtiva*, mentre due compagni di lui davansi a precipitosa fuga.

Da Bondeno. — Ci scrivono in data d'ieri:

« Domenica p. v. 23 corr. avrà luogo la solenne distribuzione delle medaglie agli Espositori premiati.

In tal giornata verrà pure scoperto la lapide commemorativa nella Casa del celebre TEODORO BONATI.

Il Municipio ha scritto di certo l'altro jeri a cotesta Accademia Filodrammatica interessandola a voler recitare in quella sera medesima la commedia *Il Cantoniere*, dell'esimio prof. Paolo Ferrari, da cui s'intitola il nostro Teatro.

Non sarà difficile che Ferrari stesso intervenga alla rappresentazione, che riuscirebbe così oltramaniera brillante.

Domani, mercoledì 12 corr., la drammatica Compagnia Bonafini darà principio ad un corso di recite su le scene del detto teatro.

Il repertorio non è cattivo; vedremo!

Reciterà pure una commediola dell'egregio signor Franciscolo Marchetti, in versi martelliani, (*Parodia della Francesca da Rimini.*)

Il personale artistico senza promettere molto, sembra discreto.

Su questo proposito vi darò maggiori informazioni subito dopo che avrò assistito alla prima rappresentazione. »

Longevità. — È morto, non à guari, in Mirabello (Comune di Sant'Agostino, Ferrara) certo Battaglini Giovanni, vedovo con prole, nella tardissima età di 104 anni. Egli era stato soldato sotto Napoleone I.°, e fino agli ultimi giorni della sua vita seppe provvedere ai proprii interessi, tanto nell'amministrazione delle sue sostanze, quanto nel suo mestiere di mercantino, dappoichè come nel fisico così nella mente eragli rimasto abbastanza di forza e per ciò fare, e per eseguire insieme le antiche sue pratiche di pietà, recandosi esso ogni giorno, colla vettura di San Francesco e senza aiuto di bastone, dalla casa alla chiesa, l'una dall'altra distante oltre dugento metri. Non ebbe mai malattie, fuori quella della vecchiaia che lo trasse alla tomba. Sempre *compos sui*, onesto, pio e liberale a tutta prova, rammentò con gioia anco agli estremi del viver suo le battaglie fatte sotto il primo Impero. Discretamente agiato, potè a preferenza di un proletario sopportare più a lungo e con minor sofferenza il peso distruggitore degli anni. Egli ha lasciati superstiti e suoi eredi un figlio vecchio e due nipoti in età avanzata. Se la vita è un bene, ad essi auguriamo di vivere ancora lungamente, quanto il rispettivo loro padre ed avo.

Scoperta medica. — Sotto questo titolo nel nostro numero del 5 andante mese scrivemmo che due medici napoletani hanno presentato all'esame del congresso degli scienziati a Roma un liquore atto a far cessare immediatamente lo sgorgo del sangue da qualunque ferita, ed annunciammo pure che una Commissione di medici fece già esperimento di quel liquore nel teatro anatomico dell'Ospedale di Santo Spirito, e che la medesima dichiarò essere questa una delle più belle fra le recenti scoperte, la quale sarà specialmente utile sui campi di battaglia.

Ci piace oggi ritornare su quest'argomento, per segnalare che il liquore in parola, denominato *Emocalino*, è d'invenzione dei signori dottor fisico *Raffaele Stampa* e dott. chimico *Giuseppe Fusco*, soci dell'Associazione internazionale d'in-

coraggiamento sedente in Napoli e diretta dal benemerito comm. G. P. Giustini.

Dobbiamo poi aggiungere che la detta Società, stata rappresentata degnamente al Congresso stesso, fu essa che spediva il liquido *Emocalino* per esaminarsi, ciò facendo per inviare cosa che avesse saputo di novità e fosse utile alla scienza.

I signori inventori meritano dunque il maggior elogio ed anco la Società napoletana ha ragione di andar superba che i resultati del liquore siano riusciti proficui, dappoichè la gloria, oltre di essere degli inventori riusciti vittoriosi, è pur della Società che ha ben figurato nello spedire ad un Congresso di scienziati cosa tanto vantaggiosa.

Teatro Tosi-Borghi. — La Compagnia drammatica diretta dal bravo artista Raffaelo Landini rappresentò ieri sera, a beneficio della prima attrice Giuseppina De-Stefani, la commedia di A. Bargiacchi, col titolo *L' Amico Filippo*, la quale offerse campo alla seratante di farsi applaudire, in un al Landini che sostenne assai bene la *maschera* dello *Stenterello* figurante un *modello di probità*. Dove poi la De-Stefani piacque maggiormente, si fu nella declamazione delle *Due Madri*, caro e noto componimento dell' insigne poeta A. Fusinato. Chiuse la rappresentazione la farsa intitolata *La Tombola*, che fu giocata anch' essa lodevolmente e con molto brio.

Medaglia commemorativa. — Abbiamo sott' occhio una medaglia in metallo bianco coniata dallo stabilimento Giani di Torino in occasione dell' inaugurazione del monumento a Cavour.

Sulla dritta v' è il ritratto del Conte lavorato con molt' arte e contornato dal nome del grande uomo di Stato. Il rovescio porta la seguente iscrizione.

Italia una nel consorzio delle nazioni proclamava.

Il lavoro è perfetto e ce ne rallegriamo col Giani.

Plauto e il suo Secolo. — Al teatro Valle di Roma, *Plauto e il suo Secolo* del cav. Pietro Cossa ottenne un lieto successo e l' autore fu molte volte chiamato all' onore del proscenio. Questa produzione, al dire della *Riforma* dell' 8, appartiene al genere storico e sebbene sulle scene non possano apparire tutte le bellezze storiche e letterarie di simile lavoro, lo scelto e numeroso pubblico volle nonostante e meritamente testimoniare la stima che sente pel suo valente e simpatico concittadino.

Un Vescovo condannato — Dalla *Sentinella Bresciana* apprendiamo che nei giorni 2 e 3 corr. ebbero luogo i dibattimenti nel processo intentato al Vescovo Valsecchi di Bergamo, imputato di contravvenzione agli art. 247 e 254 della legge 13 novembre 1859 sulla pubblica istruzione, per la quale fu già condannato in contumacia alla multa di L. 400 con sentenza del sullodato Tribunale in data 11 agosto 1873 contro la quale l' imputato medesimo ebbe a produrre ricorso d' opposizione.

Monsignore era difeso dagli avvocati Rota-Rossi Lorenzo, e Antonio Mosca di Milano.

L' avvocato Rota-Rossi, lasciò il cómpito della difesa all' avvocato Mosca, il quale fece una splendida arringa a confutazione delle argomentazioni del P. M., sostenendo non essere applicabile a mons. Valsecchi la sanzione penale portata dal succitato art. 254, che il Collegio da lui diretto non fu legalmente chiuso, e che avea tutto il diritto di riaprirlo, ed infine che sussiste nell' operato dell' imputato tutta la sua buona fede; conchiuse col domandare sia pronunciato non farsi luogo a procedimento in suo confronto.

Malgrado la calorosa difesa dell' avvocato Mosca, monsignor Valsecchi fu condannato alla multa di L. 400.

Victor Hugo a Enrico V. — Vittor Hugo ha indirizzato i seguenti versi al conte di Chambord cui aveva dedicato un carme in gioventù nella sua famosa *Ode al duca di Bordeaux*, la quale gli vale una pensione di 2,000 franchi:

A HENRI V.

J' étais adolescent quand vous étiez enfant;
J' ai sur votre berceau fragile et triomphant
Chanté mon chant d' aurore; et le vent de l' abîme
Depuis nous a jeté chacun sur une cîme,
Car le malheur, lieu sombre où le sort nous admet,
Etant battu de coups de foudre, est un sommet.
Le gouffre est entre nous comme entre les deux pôles.
Vous avez le manteau de roi sur les épaules
Et dans la main le sceptre, éblouissant jadis;
Moi j' ai des cheveux blancs au front, et je vous dis;
C' est bien. L' homme est viril et fort qui se décide
A changer sa fin triste en un fier suicide;
Qui sait tout abdiquer hormis son vieil honneur;
Qui cherche l' ombre ainsi q' Hamlet dans Elsenenr;
Et qui, se sentant grand surtout comme fantôme,
Ne vend pas son drapeau même au prix d' un royaume.
Le lys ne peut cesser d' être blanc. Il est bon
Certes, de demeurer Capet, étant Bourbon;
Vous avez raison d' être honnête homme. L' histoire
Est une région de chute et de victoire
Où plus d' un vient ramper, où plus d' un vient sombrer.
Mieux vaut en bien sortir, prince, qu' y mal entrer.

VICTOR HUGO.

ATTI MUNICIPALI

UFFICIO DI STATO CIVILE

del Comune di Ferrara

11 Novembre

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 3 — Tot. 5.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Cavallari Enrico, di anni 32, giornaliero, con Simoni Clementina, di anni 27, nubile, ambi di Borgo S. Giorgio — Gajani Luigi, di anni 19, boaro, celibe, di Borgo S. Giorgio, con Zanotti Maria, di anni 20, giornaliera, nubile, di Coccomaro di Cona — Carani Antonio, di anni 21, cameriere, celibe, con Tieghi Carolina, di anni 17, nubile, ambi di Ferrara — Ferri Achille, di anni 22, celibe, mediatore, con Gambelloni Enrica, di anni 23, nubile, ambi di Ferrara.

MORTI — Cremonini Rosa, di Ferrara, di anni 74, vedova, di Piva Domenico (asteromasia diffusa) — Scabbia Margherita, di Parasacco, di anni 65, villica, vedova, di Menegatti Giuseppe (marasmo) — Fontana Pietro, di Ferrara, di anni 53, Adobbatore, coniugato (bronchite).

Minori agli anni sette — N. 3.

Regno d' Italia

MUNICIPIO DI FERRARA

Affitto triennale del passo natante sul Po di Volano, posto nella Villa di Parasacco.

AVVISO

di pronunciata delibera, di scadenza di termine per aumento del Ventesimo, ed esperimento di definitiva delibera.

Si previene il pubblico che l' affittanza suddetta, venne oggi deliberata per la somma di L. 160 annue, e che il termine utile per fare ulteriore aumento non minore del Ventesimo, scadrà alle ore 2 pomerid. del giorno di Venerdì 14 andante mese.

Le offerte saranno depositate nell' apposita Cassetta collocata presso la Residenza Municipale.

Si avverte che nello stesso giorno, e successivamente alle ore 2 pom. si farà luogo al definitivo esperimento di gara a candela.

Ferrara 10 Novembre 1873

Il ff. di Sindaco
L. A. TRENTINI. »

ULTIME NOTIZIE

Alle sei antimeridiane d' oggi il Po era salito a 1. 88 sopra il segno di guardia dell' idrometro di Pontelagoscuro. Gl' incrementi orarî eransi ridotti a un centimetro. Non sono però ancora giunte le acque della piena trascorsa a Pavia che sembra aver raggiunto ieri nelle ore pomeridiane il colmo all' altezza di metri 5 su quell' idrometro della Becca.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Roma 11. — *Washington* 10. — Sickles telegrafò a Fish dichiarando che il governo spagnuolo gli espresse dispiacere che il dispaccio che ordinava si ritardasse di giustiziare Ryan ed altre persone catturate sul *Virginius* sia giunto a Cuba troppo tardi.

La Spagna dichiara di avere agito in buona fede.

Fish cerca ora di far ritardare la sentenza di altri prigionieri, finchè sia constatata la legalità della cattura del *Virginius*.

Una fregata americana fu spedita a Santiago.

Parigi 10. — Persistendo il centro sinistro nell' interpellanza su le elezioni suppletorie, il Governo domanderà alla Camera di aggiornare l' interpellanza.

Tutti i gruppi della destra mantengono la proposta della proroga dei poteri e accettano che s' introduca il titolo di presidente della repubblica.

La Commissione dei quindici approvò con 13 voti contro 2 la massima proroga dei poteri del Capo del potere esecutivo anche per la durata sorpassante quella dell' Assemblea.

Parigi 10. — Il centro sinistro decise di acconsentire all' aggiornamento dell' interpellanza o ricusarlo secondo la forma con cui Broglie domanderà all' Assemblea l' aggiornamento. Se il centro sinistro acconsente all' aggiornamento, la sinistra riprenderà l' interpellanza.

Assicurasi che parecchi deputati della destra domanderanno all' Assemblea di fissare alla Commissione della proposta Changarnier un termine per presentare la relazione.

Madrid 10. — La *Gazz. di Madrid* ha un dispaccio di Moriones datato da Arcos 9 corr. il quale annunzia che sconfisse e sloggiò il 7 corr. i carlisti dalle formidabili posizioni che avevano, dopo 4 ore di combattimento. Le perdite dei carlisti furono considerevoli. Le truppe ebbero 22 morti e 230 feriti. Presero un cannone, quattro casse di munizioni, e molti prigionieri.

Bajona 10. — Le notizie dei carlisti non confermano il dispaccio del Municipio di Miranda, dicono che 8000 carlisti sotto il comando di Ollo ed Elio, con 4 cannoni s' impadronirono il 7 corr. delle posizioni d' Arcos occupate da 18,000 repubblicani con 28 cannoni.

D. Carlos, D. Alfonso, e donna Bianca assistevano al combattimento. Le perdite dei carlisti furono minime in confronto alle perdite subite dai repubblicani. Nessun capo carlista fu ucciso.

Berlino 10. — Un decreto reale dispensa Roon, dietro sua domanda, della presidenza del Ministero di Stato, e nomina nuovamente Bismark presidente, e Camphausen vice-presidente del Ministero.

Costantinopoli 10. — Cheoket pascià governatore di Scutari si è annegato accidentalmente.

Sertais ritornerà sabato a Roma.

Madrid 11. — In seguito al successo dei repubblicani, Don Carlos abbandonò Estella.

La squadra inglese si concentrò dinnanzi ad Alicante.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	10	11
Rendita italiana. . .	66 —	66 32 c.
Oro.	23 57 c.	23 42 »
Londra (3 mesi) . .	29 30 »	29 45 »
Francia (a vista) . .	117 37 »	117 — »
Prestito nazionale. .	— —	— —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	804 — fm	813 — fm
Azioni Banca Nazionale	2030 —	2067 — »
Azioni Meridionali. .	420 —	420 —
Obbligazioni » . .	— —	— —
Buoni. » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche	— —	— —
Banca Toscana . . .	1492 — fm	1520 — fm
Credito mobiliare . .	767 — »	793 — »
Italo Germaniche . .	425 —	425 —
Banca Generale. . .	— —	— —

BORSE ESTERE

PARIGI	10	11
Nuovo Prestito. . .	91 55	90 37
Rendita francese 5 0[0	90 10	90 15
» » 3 0[0	56 85	56 90
» italiana 5 0[0	58 20	58 60
Ferrovie Lob. Venete	340 —	347 —
Banca di Francia . .	4315 —	4345 —
Obbligazioni . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	— —	70 —
Obbligazioni . . .	158 —	159 —
» Ferr. V. E. 1863	179 —	170 —
» Meridionali . .	— —	— —
Cambio su l' Italia .	15 —	14 1[2
Obbligaz. Regia Tabac.	467 50	— —
Azioni »	718 —	710 —
Londra a vista . . .	25 60	25 61
Aggio dell' oro p. mille	— —	6 —
Consolidati inglesi .	92 9[16	92 5[8

Vienna 10. — Rendita austriaca 72 80 — in carta 68 10 — Cambio su Londra 115 25 — Napoleoni 9 22.

Berlino 10. — Rendita italiana 56 1[2 — Credito Mobiliare 120 —.

Londra 10. — Consolidato inglese 92 5[8 — Rendita italiana 57 1[4.

Spettacoli d' oggi

TEATRO COMUNALE — Riposo.

TEATRO TOSI-BORGHI — La drammatica Compagnia diretta dall' artista Raffaello Landini recita: *Stenterello Birrajo di Preston*, con farsa. — Ore 8.

„ virtù **constatate** di cui or voglio far cenno: „ Applicata alle **reni** pei dolori lombari, o **reumatismi** e principalmente nelle donne soggette a tali disturbi, con **leucorrea**, in „ tutti i dolori per causa traumatica, come sarebbero, **distorsioni, contusioni, schiacciamenti**; stanchezza di un' articolazione „ in seguito ad eccessivo lavoro **faticoso**, dolori puntorii costali, od intercostali; in *Italia* „ e *Germania* poi se ne fa un grande uso contro „ gli incomodi **ai piedi**, cioè **calli**, anche „ interdigitali bruciore della pianta, durezze, „ sudore, profuso, stanchezza e dolentatura dei „ tendini plantari, e persino come calmante nelle „ infiammazioni gottose al pollice. Perciò è nostro dovere non solo di accennare a questa „ **tela** del Galleani, ma proporla ai **Medici** „ ed ai privati, anche come cerotto nelle medicazioni delle **ferite**, perchè fu provato che „ queste rimarginano più presto, impedendo il „ processo infiammatorio.

Vedi per l' uso l' istruzione annessa alla tela.

ACQUA SEDATIVA

per bagni locali durante le **gonorree, injezioni uterine** contro le **perdite bianche** delle donne, contro le contusioni od infiammazioni locali esterne.

Per l' uso vedi l' istruzione annessa al Flacone.

PILLOLE ANTIGONORROICHE

Rimedio usato dovunque e reso **esclusivo** nelle **Cliniche Prussiane** per combattere prontamente le **gonorree vecchie e recenti**, come pure contro le **leucorree** delle donne, uretriti croniche, ristringimenti uretrali, **difficoltà d' orinare** senza l' uso delle candelette, ingorghi emorroidarii alla vescica, e contro la **Renella**.

Queste, pillole di facile amministrazione, non sono per nulla nauseanti, nè di peso allo **stomaco**, si può servirsene anche viaggiando e benissimo tollerate anche dagli stomachi deboli.

Per l' uso vedi l' istruzione annessa ad ogni scatola.

Costo della tela all' arnica per ogni scheda doppia L. 1. Franca a domicilio nel Regno L. 1. 20; in Europa L. 1. 75. Negli Stati Uniti d' America L. 2. 75.

Costo d' ogni flacone acqua sedativa L. 1. 10. Franca a domicilio nel Regno L. 1. 50. Franca in Europa L. 2. Negli Stati Uniti d' America L. 2. 90.

Costo d' ogni scatola pillole antigonorroiche L. 2. A domicilio nel Regno L. 2. 20. In Europa L. 2. 80. Negli Stati Uniti d'America L. 3.50.

NB. La farmacia **Galleani**, via Meravgli, 24, Milano, spedisce contro vaglia postale, franco di porto a domicilio.

Si vende in FERRARA alla farmacia **Perelli**.

AVVISI

REGNO D' ITALIA
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PREFETTURA DI FERRARA

Impresa per lavori di rialzo e colmatura del tratto d' arginatura destra del Po di Goro compresa tra il principio della Coronella Magazzeno ed il termine del Froldo Gorino per la complessiva lunghezza di Metri 9439.

Avviso

Alle ore 10 1/2 antimeridiane del giorno 17 Novembre corr. si procederà in quest' Uffizio all' Appalto dell' impresa summenzionata in base al piano di esecuzione del dì 15 Maggio 1873 stato compilato dall' Uffizio Tecnico Governativo di questa Provincia, ed approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici con dispaccio del 26 Settembre scorso N. 23702-14779, e visibile in questa Segreteria, ogni giorno nelle ore d' Uffizio.

Avvertenze

L' impresa ascende alla somma di Lire 8,726 00, e dovrà essere ultimata nel termine di giorni 60 da quello della consegna.

L' Incanto seguirà a partiti sigillati in carta da bollo, da Lire 1 contenenti il ribasso di un tanto per cento, e colle formalità prescritte dal Regolamento approvato con Regio Decreto del 4 Settembre 1870 N. 5852; nè si farà luogo a deliberamento se le offerte non avranno superato od almeno raggiunto il Minimum contenuto nella scheda che sarà depositata sul tavolo dell' Asta.

Gli Aspiranti stessi dovranno giustificare la loro idoneità colla produzione di un certificato di data non anteriore di sei mesi, spedito da un Ingegnere del Genio Civile; e dovranno esibire altresì un certificato di moralità di data recente, rilasciato dall' Autorità del luogo ove essi hanno domicilio.

Per essere ammessi all' Incanto gli aspiranti stessi dovranno fare il deposito di L. 450 in numerario, od in biglietti della Banca Nazionale, come cauzione provvisoria a garanzia dell' Asta.

Il termine dei fatali per la diminuzione del ventesimo è di giorni CINQUE, attesa l' urgenza e scadrà ai mezzodì del giorno 22 Novembre predetto.

Le spese tutte relative alla presente Asta, di contratto, registro, copie ecc. sono a carico del Deliberatario.

Ferrara 11 Novembre 1873.

Per detto Uffizio
Il Segretario
A. CURTI.

Annunzi Giudiziari

R. PRETURA DEL 2° MANDAMENTO DI FERRARA

Accettazione di eredità

Il sig. Giacomo Bulgarelli dimorante in Ficarolo, con comparsa emessa nella Cancelleria della suddetta Pretura nel giorno 2 andante, ha dichiarato di accettare col beneficio del già compilato Inventario l' Eredità del fu Antonio Massari, mancato ai vivi nel 30 marzo ultimo scorso, devoluta al figlio minorenne di nome Angelo in forza della disposizione testamentaria aperta e pubblicata nel dì 2 Aprile p. p. a rogiti del Notaro di questa Città signor Francesco Zeni.

Tanto si deduce a pubblica notizia giusta il disposto dell' art. 955 del vig. Codice Civile.

Ferrara 11 Novembre 1873.

Dosi — Cancelliere.

Inserzioni a pagamento

Gabinetto Musicale

C. GROSSI E G. ORSI
IN FERRARA
Corso Giovecca
dirimpetto al Caffè del Teatro

Vendita delle pubblicazioni LUCCA e RICORDI di Milano e di varie altre case italiane e straniere.

Si ricevono commissioni per l'acquisto di musica, e per la pubblicazione di qualsiasi pezzo musicale.

Abbonamento alla lettura della musica.

Recapito per vendita o noleggio di Pianoforti delle migliori fabbriche nazionali e straniere.

Da vendersi due Case situate in questa Città con sottoposti esercizî di Caffè ed Osteria, detta della *Scimia*, nel Largo Castello — presso la Birraria Lombardi — Chi bramasse farne acquisto si diriga al Notaro Leziroli Dott. Ulderico che ha l' incarico dal proprietario di stabilirne il contratto.

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI
Via Borgo Leoni N. 49
presso la Chiesa del Gesù

GRAN DEPOSITO D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA

di diverse qualità vendibile all' ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO
Con Fosfato Ferroso
preparato dal chim. A. ZANETTI di MILANO
fregiato della Medaglia d' incoraggiamento dell' Accademia fisio-medico-statistica.

Quest' Olio viene assai bene tollerato dagli adulti e dai fanciulli anco i più delicati e sensibili. In breve migliora la nutrizione e rinfranca le costituzioni anche le più deboli. Arresta e corregge ne' bambini i vizii rachitici e la discrasia scrofolosa e massime poi vale nelle oftalmie ed opera superiormente in tutti quei casi in cui l' Olio di Fegato di Merluzzo e i Preparati Ferruginosi riescono vantaggiosi spiegando più pronti i suoi farmaci. — Franchi **3** la bottiglia.

Vendesi all' ingrosso in Milano da A. ZANETTI, via Ospedale, 30, e all' Agenzia A. MANZONI e C., via della Sala, N. 10 e nelle primarie Farmacie d' Italia.

NON PIÙ MEDICINE

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE
la deliziosa Farina di Salute Du Barry
REVALENTA ARABICA
RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI, IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA, MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE E SANGUE I PIÙ AMMALATI
26 ANNI DI SUCCESSO — 75,000 CURE ANNUALI

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d' ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

35,000 guarigioni annuali.

Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora ristabilita.

Giordanengo Carlo.

Paceco (Sicilia), 6 marzo 1871.

Da più di quattro anni mi trovava afflitto da diuturne indigestioni e debolezza di ventricolo tale, da farmi disperare del riacquisto della mia salute.

Tutte le cure prescrittemi dai medici e da me scrupolosamente osservate non valsero che a viemmaggiormente guastarmi lo stomaco ed avvicinarmi alla tomba. Quando per ultimo esperimento avendo adoperato la *Revalenta Arabica* Du Barry ricuperai, dopo quaranta giorni, la perduta salute.

Vincenzo Mannina.

Parigi, 17 aprile 1862.

Signore — In seguito a malattia epatica io era caduta in uno stato di deperimento che durava da ben sette anni. Mi riusciva impossibile di leggere o scrivere; io soffriva di battiti nervosi per tutto il corpo, la digestione era difficilissima, persistenti le insonnie, ed era in preda ad un'agitazione nervosa insopportabile, che mi faceva errare per ore intere senza verun riposo, era sotto il peso d' una mortale tristezza. Molti medici mi avevano prescritti inutili rimedi, omai disperando volli far prova della vostra farina di salute. Da tre mesi essa forma il mio abituale nutrimento. Il vero nome di *Revalenta* le si conviene, poichè, grazie a Dio, essa mi ha fatto rivivere e riprendere la mia posizione sociale.

Marchesa De Bréhan.

Cura n.° 71,160. Trapani (Sicilia), 18 aprile. 1868.

Da vent' anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l' arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

Atanasio La Barbera.

Revine, distretto di Vittorio, 18 maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto, oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e da stitichezza ostinata, da dovere soccombere fra non molto.

I prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica* indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volentieri del disbrigo di qualche facenda domestica. B. Gaudin.

Prezzi: La scatola del peso di 1/4 di chil. fr. 2 50; 1/2 chil. fr. 4 50; 1 chilogr. fr. 8; 2 e 1/2 chilogr. fr. 17 50; 6 chil. fr. 36; 12 chilogr. fr. 65. — **Biscotti di Revalenta** 1/2 chil. fr. 4, 50; 1 chil. fr. 8.

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carne ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. di Montlouis.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte*.

Francesco Braconi, sindaco.

Cura n.° 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolatte*.

Vicente Moyano.

Prezzi: In *Polvere*: scatole per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8; per 120 fr. 17 50. In *Tavolette*: per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8.

Casa Du Barry e Comp., *Via* **TOMMASO GROSSI** *N. 2 Milano.*

Rivenditori in tutte le Città d' Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri, Leonardo Pirrighini, via dell' Asse; — *Ravenna*, Bellenghi — *Rimini*, A. Legnani e comp. — *Forlì*, G. A. Pantoli farm. — *Faenza*, Pietro Botti farm. — *Modena*, farm. S. Filomena; farm. Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Caffagnoli.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.